



## **ORTO BOTANICO e CINEFORUM DON ORIONE**

in collaborazione con

**l'ASSOCIAZIONE ANTONELLO DA MESSINA,**

**Giovedì 16 luglio 2015 - ore 21**

presso la Cavea dell'Orto  
presentano

### **LA VILLEGGIATURA**

di Marco Leto

**Origine:** Italia - **Anno:** 1973 - **Durata:** 112' - Bianco e nero - **Regia:** Marco Leto - **Soggetto e Sceneggiatura:** Marco Leto, Lino Del Fra, Cecilia Mangini- **Produzione:** Enzo Giulioli - **Fotografia:** Volfango Alfi - **Montaggio** Giuseppe Giacobino - **Musica:** Egisto Macchi - **Scenografia:**- **Interpreti e personaggi:** Adalberto Maria Merli (Franco Rossini), Adolfo Celi (Commissario Rizzuto), John Steiner (Scagnetti), Gianfranco Barra (prete), Robert Herlitzka (Guasco), Milena Vukotic (Daria Rossini), Biagio Pelligra (Mastrodonato), Aldo De Correllis (prigioniero), Luigi Uzzo (Massanesi), Nello Riviè (prigioniero), Giuliano Petrelli (Nino)  
**NASTRO D'ARGENTO AL MIGLIOR REGISTA ESORDIENTE (1974)**

**TRAMA:** Negli anni Trenta, il professor Franco Rossini (Adalberto Maria Merli), giovane docente di Storia moderna all'Università di Firenze e figlio di un altro cattedratico, si rifiuta, per le sue idee liberali, di giurare fedeltà al regime fascista. Per questo, è inviato al confino in un'isola del Sud. Resi già difficili dalla diversa estrazione sociale, i rapporti tra Rossini e gli altri confinati (quasi tutti proletari che gli contestano le radici borghesi del suo antifascismo) sembrano guastarsi ancora di più quando, per le premure del commissario Rizzuto (un uomo dai modi cortesi e gusti umanistici, già allievo di suo padre, stupendamente interpretato da Adolfo Celi), il professore può prendere in affitto una villa e chiamare presso di sé la moglie

(Milena Vukotic) e la loro figlioletta. Grazie alla "comprensione" del commissario, alla ritrovata unità familiare e ai privilegi di cui gode, Rossini sembra ammansito, tanto che i fascisti, per bocca del commissario, gli offrono la possibilità di tornare sul continente e di riprendere l'insegnamento, senza alcun obbligo di giurare fedeltà al regime. Il professore sta per cedere, ma quando un altro confinato, il comunista Scagnetti (John Steiner) muore assassinato in una finta rissa, egli si schiera decisamente con i proletari ed evade con alcuni di loro dall'isola.

**NOTA CRITICA:** Diretto da Marco Leto al suo esordio nella regia e da lui scritto con Lino Del Fra' e Cecilia Mangini, *La villeggiatura* è uno dei più notevoli film politici degli anni Settanta, che si avvale di una memorabile interpretazione di Adolfo Celi (forse la migliore della sua pur illustre carriera) nella parte del Commissario di polizia, presumibilmente ispirato al padre del regista. Rossini, il confinato "intellettuale", è un personaggio immaginario, ma si rifa alla figura e alla vicenda dell'intellettuale Carlo Rosselli, oltre a rappresentare simbolicamente i 13 docenti universitari (su 2.989) che rifiutarono il giuramento di fedeltà al regime fascista e furono esonerati dall'incarico. L'isola in cui si svolge la storia raccontata nel film non è precisata: in effetti, la vicenda è ambientata a **Lipari**, dove, in realtà, vennero confinati molti antifascisti; ma il film, a parte la sequenza iniziale (il Castello ripreso dal mare e l'uscita dei confinati) e quella finale (la salina), è quasi interamente girato nell'isola di **Ventotene** (Arcipelago delle Pontine, provincia di Latina).